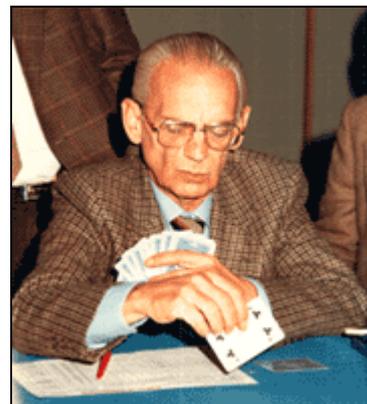


RICORDI IN VETRINA

Camillo Pabis Ticci

Eppure non era difficile

Giocando precipitosamente sulla prima presa capita molto spesso di compromettere il contratto in maniera irrimediabile. Lo sono tutti e tuttavia lo spettacolo del dichiarante immerso tardivamente in profonda meditazione nel vano tentativo di rimediare alle conseguenze di questo errore è tutt'altro che raro. E' quindi assolutamente indispensabile che prendiate l'abitudine di giocare la prima carta del morto solo dopo aver predisposto, per quanto possibile, l'intero piano d'azione. Avrete così la possibilità di decidere a ragion veduta se il gioco, all'apparenza scontato, che stavate per fare automaticamente sulla prima presa, è effettivamente quello giusto.



La smazzata seguente non è certo difficile e, tuttavia, quando fu distribuita in un incontro a squadre, trasse in inganno ambedue i dichiaranti e... un terso forte giocatore al quale l'ho sottoposta. Per una volta il gioco e la licitazione furono identici ai due tavoli:

	♠ A 9 7 3 2	.	
	♥ 10 9 6 4	.	
	♦ F 10 9	.	
	♣ D	.	
♠ 10 8 4			♠ D F 5
♥ A D F 8 7 2			♥ R 5
♦ D 7 5 2			♦ R 6 4
♣ -			♣ A R F 7 6
	♠ R 6	.	.
	♥ 3	.	.
	♦ A 8 3	.	.
	♣ 10 9 8 5 4 3 2	.	.

La licitazione (Tutti in seconda)

Nord	Est	Sud	Ovest
passo	1SA	passo	3♥
passo	3SA	passo	-4♥

Il contratto migliore sarebbe stato 3 S.A. ma, anche se 4 cuori sono senz'altro battute dall'improbabile attacco di piccola picche, non si può certo fare una colpa ai due Ovest per averle dichiarate.

Il dichiarante vinse con l'Asso l'attacco di Dama a fiori scartando di mano il quattro di picche e andò sotto in meno che non si dica. Infatti Nord tagliò, incassò l'Asso di picche e rigiocò picche. Il dichiarante, dopo aver tagliato, batté le atout e tentò di creare un ingresso per le numerose vincenti del morto giocando la Dama di quadri. Ma Sud si guardò bene dal prendere e così si assicurò altre due prese.

Pochi secondi di riflessione avrebbero permesso di stabilire che il contratto era praticamente imperdibile, purché le cinque cuori mancanti non fossero riunite in una sola mano. Sull'Asso di fiori si scarta il due di quadri e si prosegue col Re e altri tre giri di cuori (scartando dal morto le due piccole fiori) per eliminare le atout degli avversari. Poi si gioca il quattro di picche. Se Nord entra

con l'Asso e gioca il Fante di quadri si va liscio dal morto e anche Sud è costretto a lisciare. Si vince con la Dama e si rigioca picche per il Re di Sud il quale non può fare più di un'altra presa e precisamente l'Asso di quadri.

Se Nord sul quattro di picche sta basso, si impegna il Fante e Sud, dopo aver preso col Re, non ha di meglio che rigiocare picche per l'Asso del compagno. Ora la Dama di picche assicura l'ingresso al morto e ancora una volta gli avversari non realizzano che l'Asso di quadri.

Si osservi che questa linea di gioco ha successo anche se Asso e Re di picche sono riuniti nella mano di Sud. Fallisce invece se (con l'Asso di quadri in Sud) li ha ambedue Nord perché in tal caso egli ha la possibilità di giocare due volte a quadri.